AGATHA' ONLUS

APPARTAMENTI EDUCATIVI

CARTA DEI SERVIZI

Approvata in data 2 agosto 2018

1. PREMESSA
2. OBIETTIVI
3. I DESTINATARI
4. LE STRUTTURE
5. SERVIZI OFFERTI
6. RETTA MENSILE
7. MODALITÀ D'INSERIMENTO
8. CONTATTI
9. REGOLAMENTO APPARTAMENTI EDUCATIVI

1. PREMESSA

Il progetto "appartamenti educativi" rappresenta la terza fase delle progettualità dell'Associazione Agathà. Nato dalle riflessioni che hanno portato nel 2014 ad aprire la casa per la semi-autonomia "Ali e radici", accompagnare il percorso di giovani donne in situazioni di disagio sociale perché possano giungere ad una piena autonomia, costituisce un passo in avanti che prevede contesti abitativi non comunitari, e un accompagnamento educativo molto leggero. L'educatore rimane un adulto di riferimento affidabile, un "**tutore di resilienza**" ma anche un "**allenatore alla realtà**", che rimanda e sostiene le responsabilità individuali delle scelte delle ragazze ospiti. La relazione educativa funge da trampolino di lancio ma anche da base sicura: trasparente, chiara, coerente e sincera, che non nega le frustrazioni, le difficoltà e gli insuccessi ma aiuta ad affrontarli.
Con ogni ragazza e con il servizio sociale di riferimento verranno definiti obiettivi condivisi, periodicamente verificati, in cui la responsabilità personale avrà un peso sempre maggiore per poter rafforzare la propria identità e quindi la capacità di prefigurarsi e di programmare il proprio futuro.

2. OBIETTIVI

Sostenere attraverso differenti soluzioni abitative giovani adulti neo-maggiorenni per i quali è necessario un supporto per il raggiungimento della più completa autonomia.
In particolare ci si rivolge a giovani donne che hanno concluso il loro percorso comunitario, che non hanno la possibilità di rientrare in famiglia e pur desiderando di essere autonome hanno anche il timore di perdere i riferimenti educativi di cui sentono ancora la necessità.
I traguardi da raggiungere sono ancora molti e la presenza di figure adulte affidabili è ancora necessaria, sebbene con modalità più leggere, che richiedono una maggiore proattività rispetto alla comunità.
Incoraggiare la sperimentazione dell'autonomia abitativa, l'acquisizione di nuove competenze quali la capacità di coordinare gli impegni lavorativi con la cura di sé e dei propri spazi, la gestione del denaro, la modulazione delle richieste avanzate agli adulti di riferimento, la gestione dell'organizzazione degli incontri con gli educatori di riferimento e del tempo dell'attesa.
Sperimentare l'autonomia non come sinonimo di "sono libero di fare ciò che voglio" bensì come **sviluppo della capacità di fare delle scelte e di assumersene le responsabilità**. Scelte che vanno da semplici compiti quotidiani (per es. fare la spesa) ad altre più rilevanti (es. l'orientamento formativo e professionale), ma che concorrono ad esercitare e formare la capacità di prefigurare e determinare il proprio futuro.

Associazione Agathà Onlus
P.Iva 03719260162
Via dei Celestini, 10 - 24124 Bergamo

info@agathaonlus.it
www.agathaonlus.it

Essendo inseriti in un contesto di normalità, gli appartamenti rendono inoltre più rilevante l'incontro con l'altro senza la mediazione degli educatori: i vicini di casa, il datore di lavoro, i colleghi. Si scommette sulla realtà che educa perchè sia da stimolo alla crescita delle parti adulte.

3. I DESTINATARI

L'offerta si configura nell'accompagnamento educativo alla vita autonoma in appartamento, a favore di giovani donne tra i 18 e i 21 anni che si trovano in difficoltà dal punto di vista sociale e familiare, in stato di abbandono o inserite in percorsi alternativi alla detenzione.
Le ospiti possono provenire dalla comunità "Ai Celestini", dalla casa per la semi-autonomia "Ali e radici", da altre comunità per minorenni o servizi per l'autonomia o dal proprio domicilio. L'appartamento può essere preso in affitto
dall'associazione Agathà, che funge da garante verso i proprietari, o essere di proprietà della ragazza o della famiglia di origine.

In caso di provvedimento esso può afferire all'area:
Amministrativa/civile: ragazze che vivono condizioni di disagio all'interno del nucleo familiare d'origine e che per decreto del Tribunale dei Minorenni vengono cautelativamente o terapeuticamente allontanate dal nucleo familiare per un determinato periodo di tempo, generalmente fino al raggiungimento della maggiore età o fino al ventunesimo anno, se non è stato raggiunto un effettivo grado di autonomia personale. Accoglienza è anche prestata a ragazze richiedenti asilo politico e a profughi.
Penale: riguarda i minori sottoposti a procedimento penale e nello specifico:
- sospensione del processo e messa alla prova – art. 28 DPR 448/88 – con la predisposizione di un progetto educativo individualizzato;
- affidamento in prova al servizio sociale – art 47 dell' Ordinamento Penitenziario – disposto dal Tribunale per i Minorenni a seguito di condanna, con la prescrizione del collocamento in comunità e l'esecuzione di un progetto educativo;
- progetti di inclusione sociale in collaborazione con UEPE.

Grazie alle collaborazioni aperte con l'adesione alla **Rete antiviolenza dell'Ambito di Bergamo** e le crescenti necessità correlate alle crisi abitative, gli appartamenti possono essere destinati anche all'accoglienza di donne sole o con figli minorenni.

Il periodo di permanenza medio è di 1 anno, da valutare in base agli accordi con il Servizio Sociale di riferimento e dal tipo dell'eventuale provvedimento in corso.

4. LE STRUTTURE

Gli appartamenti possono essere di proprietà o affittati dall'associazione Agathà, che funge da garante verso i proprietari.
Attualmente l'associazione ha stipulato contratti d'affitto per:
- 2 bilocali siti a Bergamo, nel quartiere di Borgo Santa Caterina. Ogni appartamento è composto da: cucina-soggiorno, bagno, camera doppia, ingresso;

▪ un trilocale sito a Bergamo, nel quartiere di Monterosso, composto da: 1 cucina abitabile, 1 soggiorno, 2 camere da letto, 2 bagni;
▪ un trilocale sito ad Albano S. Alessandro, composto da: 1 cucina abitabile, 1 soggiorno, 2 camere da letto, due bagni.

Nel caso in cui la ragazza disponga di un appartamento di proprietà o affittato a suo nome, o della sua famiglia, l'associazione Agathà può offrire il servizio di accompagnamento educativo.

5. SERVIZI OFFERTI
Accompagnamento educativo, che prevede:
▪ Reperibilità telefonica 24 ore su 24
▪ Definizione percorsi individualizzati attraverso colloqui educativi periodici di progettazione e di monitoraggio, e di gestione dei momenti di crisi
▪ Raccordo con servizi sociali invianti e cura della rete (incontri periodici, report semestrali, note di aggiornamento mensili, riunioni di coordinamento e verifica)
▪ Raccordo con servizi territoriali per l'orientamento e l'inserimento lavorativo
▪ Accompagnamento nella gestione delle risorse economiche
▪ Accompagnamento alla ricerca di un alloggio autonomo
▪ Orientamento nella scelta delle attività del tempo libero
▪ Raccordo con servizi di sostegno psicologico/psicoterapeutco.

6. RETTA MENSILE
La retta mensile ammonta a 1.200,00 € per una donna sola.
In caso di donne con minori ammonta a 40,00 € giornalieri per la donna e 20,00 € giornalieri per ogni minore.
La retta comprende:
▪ Monitoraggio educativo
▪ Affitto/ammortamento locali
▪ Manutenzioni ordinarie
▪ Utenze
▪ Assicurazione infortuni e responsabilità civile
▪ Arredo e complementi d'arredo (stoviglie, biancheria letto e bagno)
▪ Quota per spese di mantenimento personale (vitto, detergenti, detersivi, telefono, sigarette, tempo libero, trasporto, abiti, farmaci da banco)
▪ Spese mediche in strutture pubbliche o convenzionate
▪ Farmaci con prescrizione medica
▪ Iscrizione a scuole pubbliche.

Qualora fosse necessario sostenere percorsi scolastici, formativi o universitari, ci si riserva la possibilità di concordare con il servizio sociale inviante e con l'ospite le modalità di copertura dei relativi costi.

È possibile concordare percorsi personalizzati, nel caso in cui si renda necessario il solo accompagnamento educativo (per es. se la ragazza dispone di un appartamento di proprietà). Il costo del servizio sarà quindi calcolato sulla base delle ore di accompagnamento richieste.

Nel caso in cui la ragazza disponga di un reddito autonomo, è possibile concordare con il servizio sociale inviante una compartecipazione alle spese del progetto, nella misura che il servizio riterrà opportuna e che concorderà con l'ospite.

7. MODALITÀ D'INSERIMENTO

Per quanto riguarda un **inserimento di tipo progettuale**, il primo contatto avviene tramite una richiesta telefonica o scritta di disponibilità a valutare il caso da parte dell'Ente inviante di competenza (USSM, UEPE o Servizi Sociali del territorio). Tale richiesta viene valutata in base all'effettiva disponibilità di posti.
Nell'eventualità che tale disponibilità esista, l'Ente inviante manda una relazione scritta conoscitiva sulla ragazza da inserire e successivamente incontra l'équipe educativa per discutere la situazione. La situazione viene valutata dall'équipe responsabile (Direttore e Coordinatore) in base ai dati presentati, alle caratteristiche di personalità e comportamentali, alle richieste dell'Ente inviante.

Esistono tre aspetti principali che possono condizionare l'inserimento:
- casi psichiatrici certi;
- casi di tossicodipendenza conclamata;
- casi di modalità comportamentali realmente aggressive verso gli altri che possono mettere a rischio l'incolumità.

Valutata la possibilità effettiva di inserimento, l'équipe responsabile decide la data di inserimento in accordo con i Servizi richiedenti, e nel rispetto della vita delle ragazze eventualmente già presenti in appartamento.

Prima di ogni inserimento si propone alla ragazza una visita in appartamento e un incontro con l'équipe educativa, nonché colloqui di conoscenza reciproca finalizzati alla definzione degli obiettivi dell'inserimento. I Servizi di riferimento elaborano con l'équipe educativa un primo progetto personalizzato e individuano le date di verifica dello stesso.

L'équipe educativa può irrevocabilmente e autonomamente decidere le dimissioni della ragazza per qualsiasi motivo inerente la non compatibilità con la vita in appartamento e il mancato rispetto del regolamento.

10. CONTATTI

Direttore: Don Marco Perrucchini

Coordinatrice: Enrica Ambrosioni
Tel. 389/3463894
email: e.ambrosioni@coopimpronta.it

REGOLAMENTO APPARTAMENTI EDUCATIVI

1. Ogni ospite dovrà rispettare i locali e gli arredi interni ed esterni alla propria abitazione oltre che le regole condominiali, con particolare attenzione a non arrecare disturbo ai condomini.

2. Le chiavi dell'appartamento sono strettamente personali e non è possibile darle ad altri. L'équipe educativa ha a disposizione una chiave dell'appartamento per ragioni legate ai controlli ispettivi e per motivi di sicurezza.

3. Nessuna persona al di fuori degli ospiti del progetto potrà pernottare negli appartamenti.

4. È vietato introdurre qualsiasi tipo di animale.

5. È vietato fumare, usare sostanze stupefacenti, usare superalcolici e abusare di sostanze alcoliche.

6. È possibile invitare altre persone all'interno degli alloggi chiedendo il permesso all'educatore responsabile. Le persone autorizzate (espressamente indicate nell'appendice) potranno restare nell'appartamento fino alle ore 23:00 e nella sola giornata di sabato sarà possibile far restare gli estranei fino alle ore 24:00.
Eventuali ospiti minorenni potranno accedere negli appartamenti solo con autorizzazione scritta dei genitori, e dovranno comunque lasciare un recapito telefonico all'educatore responsabile.

7. In caso di assenza per più di una notte, l'ospite è tenuto a comunicarlo all'équipe educativa.

8. Ogni ospite sarà responsabile della pulizia dei locali dell'abitazione e, in accordo con gli ospiti degli altri alloggi, degli spazi comuni. L'équipe educativa verificherà periodicamente la situazione disponendo anche interventi a carico delle ospiti in caso di bisogno.

9. Ogni appartamento dispone di un inventario che indica i beni presenti. Ogni ospite sarà tenuto a coprire le spese di riparazione/sostituzione di uno o più oggetti, di cui avrà danneggiato l'integrità.

10. È vietato apporre modifiche ai locali o agli arredi, interni e/o esterni all'abitazione.

11. Il servizio sociale inviante potrà chiedere all'ospite una compartecipazione alle spese del progetto, nei modi e nella misura che riterrà opportuni e che concorderà autonomamente con l'ospite.

12. All'ingresso nell'appartamento ogni ospite dovrà versare un importo pari a € 100,00 di cui:
- € 50,00 a titolo cauzionale;
- € 50,00 per pulizie straordinarie al momento dell'uscita dall'appartamento (imbiancatura, lavasecco, ecc.)

Associazione Agathà Onlus
P.Iva 03719260162
Via dei Celestini, 10 - 24124 Bergamo

info@agathaonlus.it
www.agathaonlus.it

13. Periodicamente o al bisogno avverrà una pianificazione degli obiettivi e la verifica del progetto con ogni singolo ospite.

14. Settimanalmente verrà consegnata all'ospite la quota concordata per il mantenimento, nell'orario concordato con l'équipe. In caso di mancata presentazione non giustificata da parte dell'ospite, la quota non verrà consegnata.

15. Con l'équipe educativa è possibile concordare metodi e strategie di gestione efficace del denaro, da definire in base alle necessità dell'ospite e degli obiettivi del progetto educativo individuale.

16. L'équipe educativa in accordo con il servizio sociale è titolare delle decisioni relative alla sospensione o alla chiusura del progetto in caso di mancato rispetto del regolamento.

Luogo e data _____

Firma ospite _____

Associazione Agathà Onlus
P.Iva 03719260162
Via dei Celestini, 10 - 24124 Bergamo

info@agathaonlus.it
www.agathaonlus.it

APPENDICE AL REGOLAMENTO

Punto 6 del regolamento – persone autorizzate
Le persone autorizzate ad entrare nell'appartamento assegnato a ..... sono:
- ospiti e volontari dell'ass. Agathà (non le ospiti dimesse)
- per ogni ospite indicare nome e cognome delle persone autorizzate.

Punto 14 del regolamento – quota settimanale
La quota settimanale assegnata è di 50,00 € e comprende:
- vitto
- prodotti per la pulizia della casa
- prodotti per l'igiene personale
- farmaci da banco
- tempo libero
- trasporti
- sigarette
- telefono

Vanno concordate con l'équipe educativa le spese relative a:
- visite mediche
- medicinali con prescrizione medica
- abbigliamento
- psicologo e psicoterapeuta
- percorsi formativi
- ogni altra cosa non specificata

Luogo e data _____

Firma ospite _____

Associazione Agathà Onlus
P.Iva 03719260162
Via dei Celestini, 10 - 24124 Bergamo

info@agathaonlus.it
www.agathaonlus.it